

ISTITUTO COMPRENSIVO "Ennio Galice"
via Toscana 2,
00053 Civitavecchia (RM)

a.s. 2024/ 2025

GEOGRAFIA

CLASSI PRIME

I NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

- Orientamento
- Linguaggio della geo-graficità
- Paesaggio
- Regione e sistema territoriale

PERCORSI DIDATTICI

ORIENTAMENTO: Conosco me stesso (2 ore)

RIEPILOGO

- tratti essenziali delle regioni d'Italia;

CHE COS'È LA GEOGRAFIA

- orientamento
- la geografia e le altre scienze

GLI STRUMENTI DELLA GEOGRAFIA

- Le fotografie
- Esplorare il mondo con internet
- Le carte geografiche
- I grafici

IL CONTINENTE EUROPA

- La posizione dell'Europa
- I paesaggi europei

CLIMI E AMBIENTI

- Il paesaggio
- L'ambiente e l'azione dell'uomo
- Climi d'Europa

MONTAGNE E COLLINE

- L'origine delle montagne
- La Terra è viva: i terremoti e i vulcani
- Montagne e colline d'Italia
- Montagne e colline d'Europa

FIUMI, LAGHI E PIANURE

- Fiumi, laghi e pianure d'Italia
- Fiumi, laghi e pianure d'Europa

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ/ RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE
Orientamento	<p>Si orienta nello spazio e sulle carte in base ai punti cardinali e ai punti di riferimento fissi.</p> <p>Si orienta nelle realtà territoriali vicine attraverso strumenti digitali. Utilizza concetti geografici e strumenti per orientarsi nello spazio e comunica informazioni sull'ambiente che lo circonda.</p>	<ul style="list-style-type: none">● Apprendere il linguaggio specifico della disciplina● Sapersi orientare● Saper leggere e ricavare informazioni da carte, grafici e tabelle● Confrontare e riflettere sulle differenze tra	<ul style="list-style-type: none">● Possedere i concetti cardine delle strutture geografiche: paesaggio, ambiente, regione territorio.● Conoscere i segni convenzionali della cartografia.

		<p>diverse realtà geografiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper costruire cartine, grafici e tabelle. ● Comprende in che modo l'uomo utilizza e modifica e l'ambiente e come, a sua volta, ne viene influenzato 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere gli effetti delle azioni dell'uomo nella modifica del territorio. ● Individuare le esigenze dell'ambiente per assumere un atteggiamento o responsabile verso di esso.
Linguaggio della geograficità	<p>Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche utilizzando il linguaggio della geograficità e gli strumenti tradizionali e innovativi.</p> <p>Legge e interprete vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>Utilizza strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>		

	<p>Acquisisce il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica e economica) applicata all'Italia e all'Europa.</p> <p>Analizza in termini di spazio le relazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale.</p>		
Paesaggio	<p>Analizzare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani e europei e mondiali.</p> <p>Riconoscere, se guidato, temi e problemi di tutela del paesaggio.</p> <p>Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>		
Regione e sistema territoriale	<p>Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica e economica).</p>		

	<p>Analizza in termini di spazio le relazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</p> <p>Utilizza modelli interpretativi degli assetti territoriali in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</p>		
--	--	--	--

Mezzi/ strumenti:

- Libro di testo
- Uso di schede e/o materiale predisposto dal docente
- Lavori individuali, in coppie di gruppo secondo adeguate tecniche didattiche
- Uso della Digital board e di materiali digitali
- Uso di mezzi audiovisivi
- Visite e uscite didattiche

Metodologie:

- Favorire la motivazione all'apprendimento comunicando i traguardi da raggiungere e il percorso da seguire
- Affrontare la realtà in modo problematico stimolando la curiosità dell'alunno
- Differenziare le strategie didattiche in funzione di stile cognitivi e di apprendimento dell'alunno, sia per potenziarli che per renderli più duttili.
- Rendere consapevole lo studente del percorso fatto, che non si conclude nell'acquisizione di singole competenze, ma modifica il suo atteggiamento conoscitivo e si traduce in un'ulteriore spinta ad apprendere.
- Utilizzo di tecniche diverse; questionari, cloze a riempimento, role play ecc
- Metodo induttivo e deduttivo
- Discussioni guidate/ cooperative learning
- Lavoro in un gruppo di pari

Criteri di Valutazione:

La formulazione della valutazione terrà conto non solo dei dati raccolti nelle verifiche, ma scaturirà anche dalle osservazioni sistematiche condotte dal docente, tenendo conto dei seguenti parametri:

- Livelli di partenza
- Impegno e partecipazione
- Metodo di lavoro
- Organizzazione e utilizzo delle conoscenze
- Risultati raggiunti rispetto ai livelli di partenza

(Per i criteri valutativi vedi tabella allegata)

Tipologie di Prove

Si organizzeranno verifiche sistematiche e periodiche in relazione all'attività svolta. Si tratterà di verificare mediante:

- Prove Soggettive: interrogazioni e relazioni al termine di ogni attività di apprendimento;
- Prove Strutturate: di comprensione, di orientamento spazio-temporale, di causa-effetto.

	Indicatori di Geografia
10	Comprende e descrive lo spazio geografico come sistema fisico – antropico, individuando autonomamente le sinergie e operando confronti. Comprende e utilizza il linguaggio grafico, cartografico, statistico e il lessico specifico in modo critico.
9	Comprende e descrive lo spazio geografico come sistema fisico – antropico operando confronti. Utilizza il linguaggio grafico, cartografico, statistico e il lessico specifico in modo pienamente adeguato.
8	Comprende e descrive lo spazio geografico nei suoi aspetti fisici e antropici, operando collegamenti fondamentali. Utilizza il linguaggio specifico e gli strumenti della disciplina in modo adeguato.

7	Comprende e descrive lo spazio geografico nei suoi aspetti fisici e antropici, operando semplici collegamenti. Utilizza quasi sempre il linguaggio specifico ed alcuni strumenti della disciplina.
6	Comprende e descrive lo spazio geografico nei suoi aspetti fisici e antropici. Utilizza parzialmente il linguaggio specifico ed alcuni strumenti.
5	Comprende e descrive parzialmente lo spazio geografico nei suoi singoli aspetti fisici e antropici. Utilizza il linguaggio specifico ed alcuni strumenti solo se guidato.
4	Comprende e descrive molto parzialmente e in modo frammentario lo spazio geografico nei suoi singoli aspetti fisici e antropici. Utilizza con difficoltà il linguaggio specifico ed alcuni strumenti (anche se guidato).

ISTITUTO COMPRENSIVO "Ennio Galice"
via Toscana 2,
00053 Civitavecchia (RM)

a.s. 2024/ 2025

GEOGRAFIA

CLASSI SECONDE

I NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

- Orientamento
- Linguaggio della geo-graficità
- Paesaggio
- Regione e sistema territoriale

PERCORSI TEMATICI

ORIENTAMENTO: Io e gli altri (2 ore)

L'EUROPA E L'UNIONE EUROPEA

- Le diverse istituzioni degli stati europei
- Aree politicamente instabili
- La storia della formazione dell'UE, sua organizzazione e prospettive

REGIONE IBERICA

- Spagna
- Portogallo
- Andorra

REGIONE FRANCO-OLANDESE

- Francia
- Belgio
- Paesi Bassi
- Lussemburgo
- Principato di Monaco

REGIONE BRITANNICA

- Regno Unito
- Irlanda

REGIONE NORDICA

- Danimarca
- Groenlandia
- Islanda
- Norvegia
- Svezia
- Finlandia
- Estonia
- Lettonia
- Lituania

REGIONE GERMANICA E ALPINA

- Germania
- Svizzera
- Austria
- Liechtenstein

REGIONE CENTRO-ORIENTALE

- Polonia
- Repubblica ceca
- Repubblica slovacca
- Ungheria
- Romania
- Bulgaria

REGIONE SUD-ORIENTALE

- Slovenia
- Croazia
- Serbia
- Bosnia-Erzegovina
- Montenegro
- Kosovo
- Macedonia
- Albania
- Grecia

- Cipro
- Malta

REGIONE ORIENTALE

- Ucraina
- Russia
- Bielorussia
- Moldova

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ / RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE
Orientamento	Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali, scale di riduzione, alle coordinate geografiche, alle simbologie e ai punti di riferimento fissi.	<ul style="list-style-type: none"> ● Apprendere il linguaggio specifico della disciplina. ● Sapersi orientare. ● Saper leggere e ricavare informazioni da carte, grafici e tabelle. ● Confrontare e riflettere sulle differenze tra diverse realtà geografiche. ● Saper costruire cartine, grafici e tabelle. ● Comprende in che modo l'uomo utilizza e modifica e l'ambiente e come, a sua volta, ne viene influenzato 	<ul style="list-style-type: none"> ● Possedere i concetti cardine delle strutture geografiche: paesaggio, ambiente, regione, territorio. ● Conoscere i segni convenzionali della cartografia. ● Riconoscere gli effetti delle azioni dell'uomo nella modifica del territorio. ● Individuare le esigenze dell'ambiente per assumere un

			atteggiamento responsabile verso di esso.
Linguaggio della geo-graficità	<p>Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche utilizzando il linguaggio della geograficità e gli strumenti tradizionali e innovativi.</p> <p>Utilizza strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunica fatti e fenomeni territoriali.</p>		
Paesaggio	<p>Analizza, interpreta e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani e europei.</p> <p>Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>		

	<p>Approfondisce il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica e economica) applicato all'ambito europeo.</p>		
<p>Regione e sistema territoriale</p>	<p>Analizza in termini di spazio le relazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. Utilizza modelli interpretativi degli assetti territoriali in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</p>		

Mezzi/ strumenti:

- Libro di testo
- Uso di schede e/ o materiale predisposto dal docente
- Lavori individuali, in coppie collaborative, di gruppo, secondo adeguate tecniche didattiche
- Uso della Digital board e di materiali digitali
- Uso di mezzi audiovisivi
- Uso di immagini
- Uso di Google Maps e di Google Earth
- Carte fisiche, politiche, tematiche
- Visite e uscite didattiche

Metodologie:

- Favorire la motivazione all'apprendimento comunicando i traguardi da raggiungere e il percorso da seguire
- Affrontare la realtà in modo problematico stimolando la curiosità dell'alunno
- Differenziare le strategie didattiche in funzione di stile cognitivi e di apprendimento dell'alunno, sia per potenziarli che per renderli più duttili.
- Rendere consapevole lo studente del percorso fatto, che non si conclude nell'acquisizione di singole competenze, ma modifica il suo atteggiamento conoscitivo e si traduce in un'ulteriore spinta ad apprendere.
- Utilizzo di tecniche diverse; questionari, cloze a riempimento, role play ecc.
- Metodo induttivo e deduttivo
- Discussioni guidate/ *cooperative learning*
- Lavoro in un gruppo di pari

Criteri di Valutazione

La formulazione della valutazione terrà conto non solo dei dati raccolti nelle verifiche, ma scaturirà anche dalle osservazioni sistematiche condotte dal docente, tenendo conto dei seguenti parametri:

- Livelli di partenza
- Impegno e partecipazione
- Contributo ai lavori di gruppo
- Metodo di lavoro
- Organizzazione e utilizzo delle conoscenze
- Risultati raggiunti rispetto ai livelli di partenza

(Per i criteri valutativi vedi tabella allegata)

Tipologie di Prove

Si organizzeranno verifiche sistematiche e periodiche in relazione all'attività svolta. Si tratterà di verificare mediante:

- Prove Soggettive: interrogazioni e relazioni al termine di ogni attività di apprendimento
- Prove Strutturate: di comprensione, di orientamento spazio-temporale, di causa-effetto

	Indicatori di Geografia
10	Comprende e descrive lo spazio geografico come sistema fisico – antropico, individuando autonomamente le sinergie e operando confronti. Comprende e utilizza il linguaggio grafico, cartografico, statistico e il lessico specifico in modo critico.
9	Comprende e descrive lo spazio geografico come sistema fisico – antropico operando confronti. Utilizza il linguaggio grafico, cartografico, statistico e il lessico specifico in modo pienamente adeguato.
8	Comprende e descrive lo spazio geografico nei suoi aspetti fisici e antropici, operando collegamenti fondamentali. Utilizza il linguaggio specifico e gli strumenti della disciplina in modo adeguato.
7	Comprende e descrive lo spazio geografico nei suoi aspetti fisici e antropici, operando semplici collegamenti. Utilizza quasi sempre il linguaggio specifico ed alcuni strumenti della disciplina.
6	Comprende e descrive lo spazio geografico nei suoi aspetti fisici e antropici. Utilizza parzialmente il linguaggio specifico ed alcuni strumenti.
5	Comprende e descrive parzialmente lo spazio geografico nei suoi singoli aspetti fisici e antropici. Utilizza il linguaggio specifico ed alcuni strumenti solo se guidato.
4	Comprende e descrive molto parzialmente e in modo frammentario lo spazio geografico nei suoi singoli aspetti fisici e antropici. Utilizza con difficoltà il linguaggio specifico ed alcuni strumenti (anche se guidato).

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Ennio Galice
Via Toscana, 2 - Civitavecchia (RM)**

PROGRAMMAZIONE DI GEOGRAFIA

a.s. 2024/ 2025

CLASSI TERZE

I NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

- Orientamento
- Linguaggio della geo-graficità
- Paesaggio
- Regione e sistema territoriale

PERCORSI DIDATTICI

ORIENTAMENTO: Io e il mondo (2 ore)

CARTOGRAFIA

- comprensione e analisi di grafici e tabelle;
- metacarte;
- carte digitali e GIS;

DEMOGRAFIA

- gli indicatori demografici;
- le migrazioni;
- lingue e religioni nel mondo;

L'ECONOMIA DELLA TERRA

- gli indicatori economici;
- la globalizzazione;
- sviluppo e sottosviluppo;
- nutrizione e fame;

LE RISORSE DELLA TERRA

- agricoltura;
- allevamento;

- pesca;
- risorse minerarie e fonti energetiche;
- industria;
- terziario;
- turismo;

ORGANISMI INTERNAZIONALI

- le forme di stato;
- l'ONU, obiettivi e limiti;
- l'ONU ei diritti umani;

IL PIANETA TERRA

- il pianeta Terra;
- il sistema solare;
- la deriva dei continenti;
- le fasce climatiche;
- gli ambienti;

CONTINENTI

- trattazione di alcune macro-regioni e di alcuni paesi extraeuropei, rilevanti anche dal punto di vista geo-politico.

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ/ RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE
Orientamento	<p>Si orienta sulle carte a grande scala in base ai punti cardinali e ai punti di riferimento fissi.</p> <p>Si orienta nelle realtà territoriali vicine e lontane anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazioni dall'alto</p>	<p>Apprendere il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Sapersi orientare.</p> <p>Saper leggere e ricavare informazioni da carte, grafici e tabelle.</p> <p>Confrontare e riflettere sulle differenze tra diverse realtà geografiche.</p> <p>Saper costruire cartine, grafici e tabelle.</p> <p>Comprende in che modo l'uomo utilizza e modifica e l'ambiente e come, a</p>	<p>Possedere i concetti cardine delle strutture geografiche: paesaggio, ambiente, regione territorio.</p> <p>Conoscere i segni convenzionali della cartografia.</p> <p>Riconoscere gli effetti delle azioni dell'uomo nella modifica del territorio.</p>

		sua volta, ne viene influenzato	Individuare le esigenze dell'ambiente per assumere un atteggiamento responsabile verso di esso.
Linguaggio della geograficità	<p>Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>		
Paesaggio	<p>Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e</p>		

	progettare azioni di valorizzazione.		
Regione e sistema territoriale	<p>Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica e economica).</p> <p>Analizzare in termini di spazio le relazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</p> <p>Utilizzare modelli interpretativi degli assetti territoriali in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</p>		

Mezzi/ strumenti:

Libro di testo

Uso di schede e/ o materiale predisposto dal docente

Lavori individuali, in coppie collaborative, di gruppo, secondo adeguate tecniche didattiche

Uso della Digital board e di materiale digitale

Uso di mezzi audiovisivi

Uso di documentari

Uso di immagini fotografiche

Uso di Google Maps e Google Earth

Visite e uscite didattiche

Metodologie:

- Favorire la motivazione all'apprendimento comunicando i traguardi da raggiungere e il percorso da seguire
- Proporre rappresentazioni multiple della realtà per stimolare la curiosità dell'alunno e sviluppare il pensiero creativo
- Differenziare le strategie didattiche in funzione di stile cognitivi e di apprendimento dell'alunno, sia per potenziarli sia per renderli più duttili
- Rendere consapevole lo studente del percorso fatto, che non si conclude nell'acquisizione di singole competenze, ma modifica il suo atteggiamento conoscitivo e si traduce in un'ulteriore spinta ad apprendere
- Utilizzo di tecniche diverse: questionari, cloze a riempimento, role-play eccetera
- Metodo induttivo e deduttivo
- Scaffolding
- Discussioni guidate
- Cooperative learning
- Problem solving
- Lavoro in un gruppo di pari
- Lavoro in coppie cooperative
- Compiti di realtà

Criteri di Valutazione

La formulazione della valutazione terrà conto non solo dei dati raccolti nelle verifiche, ma scaturirà anche dalle osservazioni sistematiche condotte dal docente, tenendo conto dei seguenti parametri:

- Livelli di partenza
- Impegno e partecipazione
- Contributo al lavoro di gruppo
- Metodo di lavoro
- Organizzazione e utilizzo delle conoscenze
- Risultati raggiunti rispetto ai livelli di partenza

(Per i criteri valutativi vedi tabella allegata)

Tipologie di Prove

Si organizzeranno verifiche sistematiche e periodiche in relazione all'attività svolta. Si tratterà di verificare mediante:

- Prove Soggettive: interrogazioni e relazioni al termine di ogni attività di apprendimento
- Prove Strutturate: di comprensione, di orientamento spazio-temporale, di causa-effetto

	Indicatori di Geografia
10	Comprende e descrive lo spazio geografico come sistema fisico – antropico, individuando autonomamente le sinergie e operando confronti. Comprende e utilizza il linguaggio grafico, cartografico, statistico e il lessico specifico in modo critico.
9	Comprende e descrive lo spazio geografico come sistema fisico – antropico operando confronti. Utilizza il linguaggio grafico, cartografico, statistico e il lessico specifico in modo pienamente adeguato.
8	Comprende e descrive lo spazio geografico nei suoi aspetti fisici e antropici, operando collegamenti fondamentali. Utilizza il linguaggio specifico e gli strumenti della disciplina in modo adeguato.
7	Comprende e descrive lo spazio geografico nei suoi aspetti fisici e antropici, operando semplici collegamenti. Utilizza quasi sempre il linguaggio specifico ed alcuni strumenti della disciplina.
6	Comprende e descrive lo spazio geografico nei suoi aspetti fisici e antropici. Utilizza parzialmente il linguaggio specifico ed alcuni strumenti.
5	Comprende e descrive parzialmente lo spazio geografico nei suoi singoli aspetti fisici e antropici. Utilizza il linguaggio specifico ed alcuni strumenti solo se guidato.
4	Comprende e descrive molto parzialmente e in modo frammentario lo spazio geografico nei suoi singoli aspetti fisici e antropici. Utilizza con difficoltà il linguaggio specifico ed alcuni strumenti (anche se guidato).

INTEGRAZIONE DI ED. CIVICA ALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI GEOGRAFIA

A.S. 2024/ 2025

PREMESSA

L'integrazione trae fondamento dalla normativa di riferimento (Legge n.92 del 20 agosto 2019 e decreto n. 35 del 22 giugno 2020 contenente le *Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica*) che definisce trasversale la natura di tale insegnamento e prevede pertanto che venga svolto da più docenti nel corso dell'anno scolastico.

PERCORSI DIDATTICI

CLASSI PRIME

VIAGGIO DENTRO IL LIBRO (2 ore)

La seguente attività nasce dalla volontà di favorire l'avvicinamento e la sensibilizzazione dei ragazzi alla lettura, con proposte concrete che partono dalla visita e quindi conoscenza diretta delle due fondamentali istituzioni culturali del territorio cittadino: la Biblioteca Comunale e l'Archivio Storico. La prima fase dell'attività prevede la trattazione da parte dei docenti di Storia delle questioni connesse al fiorire dei monasteri nel Medioevo e al ruolo svolto dalla Chiesa come centro di conservazione e trasmissione della cultura attraverso la copiatura dei manoscritti da parte degli amanuensi. Visitando la sede dell'Archivio Storico di Civitavecchia, gli alunni avranno l'opportunità di apprendere, attraverso la guida del personale addetto, la storia del libro, dai codici manoscritti al testo a stampa ed il funzionamento e valore degli archivi storici, nonché la possibilità di visionare alcuni codici messi a disposizione dalla struttura stessa. Si cimenteranno, inoltre, sotto la guida dei docenti di Italiano, Storia e Geografia in una attività di trascrizione di alcune righe di un manoscritto settecentesco per sperimentare il valore del processo di copiatura dei codici. La seconda fase dell'attività prevede la visita alla Biblioteca Comunale, l'ascolto di una lettura espressiva a cura del personale, la consultazione guidata dei testi della categoria "Ragazzi" disponibili presso la struttura e l'iscrizione alla Biblioteca Comunale per l'accesso al prestito gratuito. Al coronamento dell'attività sarà prevista una fase di restituzione e condivisione con la classe e con l'istituto dell'esperienza vissuta.

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivi di apprendimento

Obiettivi specifici di apprendimento

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le forme, il funzionamento delle amministrazioni locali e i servizi offerti dal territorio alla persona. • La Biblioteca Comunale e l'Archivio Storico: due fondamentali istituzioni culturali del territorio cittadino.
---	---

CLASSI SECONDE

LA FATTORIA LATTE SANO (2 ore)	
<p>La seguente attività nasce dalla volontà di sviluppare negli alunni la consapevolezza sulle sane abitudini alimentari ed aumentare la conoscenza sui processi produttivi e sulle produzioni locali. Tra gli obiettivi primari vi è dunque quello di educare le giovani generazioni nella conquista di un atteggiamento consapevole e positivo verso una vasta gamma di alimenti ed essere un'ulteriore significativa occasione di crescita e di coinvolgimento di tutto il contesto socio-educativo (scuola, famiglia, comunità locale), impegnato a promuovere il benessere dei più giovani alunni mediante esperienze ed iniziative condivise e mirate. Gli alunni effettueranno la visita presso la Fattoria Latte Sano ed avranno così l'opportunità sia di conoscere i processi storici di trasformazione del territorio provinciale (agro romano) sia di apprendere i meccanismi della filiera lattiero casearia e la suddivisione nei tre settori economici attraverso un percorso didattico che va dall'allevamento alla realizzazione e distribuzione di prodotti di consumo. Al coronamento dell'attività sarà prevista una fase di restituzione e condivisione con la classe e con l'istituto dell'esperienza vissuta.</p>	
<u>Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</u>	
<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5</u>	
<p><i>Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</i></p>	
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi specifici di apprendimento

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere. • Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere in maniera efficace il proprio ambiente di vita, il paesaggio culturale, i beni pubblici e privati, cogliendo similitudini e differenze rispetto ad altre culture. • Riconoscere la Fattoria Latte Sano come strumento di conoscenza del territorio provinciale e delle sue risorse economiche nonché modello di educazione alimentare-ambientale. • Conoscere le risorse del territorio provinciale (agro romano), di uno sviluppo compatibile alla tutela del paesaggio e della produzione a Km 0. • Saper ricercare, analizzare e valutare dati anche mediante l'utilizzo delle tecnologie.
--	--

CLASSI TERZE

EDUCAZIONE ALLA MEMORIA (2 ore)

La seguente attività nasce dalla volontà di mantenere vive in ambito didattico la conoscenza, l'educazione e l'assimilazione delle tematiche sulla Memoria e la celebrazione di quest'ultima, affinché le giovani generazioni possano farne tesoro per la propria crescita e per la propria formazione. La necessità di avviare un percorso di educazione alla memoria appare quanto mai utile se guardiamo la realtà che ci circonda, i fatti che riempiono le pagine dei giornali, le dinamiche interne ad una classe. Il negazionismo, l'uso di simboli e atteggiamenti propri del periodo nazifascista, eventi di straordinaria gravità come i raduni di giovani in occasione di date significative del nazismo, la difficoltà sempre crescente ad accettare e convivere con lo straniero, appaiono come segnali allarmanti che richiedono di risvegliare ed educare le coscienze, specie delle giovani generazioni, affinché certi orrori non si ripetano più. La scuola ha la responsabilità di educare le nuove generazioni a costruire una società che poggi sui cardini della pace, della tolleranza e dell'accettazione dell'altro. L'attività pertanto prevede la trattazione da parte dei docenti di Storia del periodo della Resistenza romana nel quadro dell'occupazione nazista, con focus sul ruolo del carcere di Via Tasso, sull'attentato di Via Rasella, sull'eccidio delle Fosse Ardeatine e sul Ghetto di Roma. I docenti di Italiano integreranno l'attività con la lettura di documenti/testimonianze e la trattazione di un corpus di articoli, opportunamente selezionati, della Costituzione e della Dichiarazione universale dei diritti umani. Gli alunni, inoltre, effettueranno la visita guidata dell'ex carcere romano di Via Tasso (con intervento introduttivo e guida a cura del Museo Storico della Liberazione) e del Sacratio con annesso Museo delle Fosse Ardeatine (con guide messe a disposizione dall'associazione Anfim, "Associazione nazionale famiglie italiane martiri caduti per la libertà della patria"). È prevista anche l'eventuale visita alla Sinagoga di Roma (Tempio Maggiore e Tempio Sefardita), all'annesso Museo Ebraico e agli spazi esterni del Ghetto ebraico. A coronamento dell'attività sarà prevista una fase di restituzione e condivisione con la classe e con l'istituto dell'esperienza vissuta.

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivi di apprendimento	Obiettivi specifici di apprendimento
<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione.• Educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.	<ul style="list-style-type: none">• Consolidare, attraverso il contatto diretto con i luoghi, la conoscenza di alcuni eventi fondamentali della storia italiana ed europea con specifico riferimento al periodo dell'occupazione nazista di Roma e alla Shoah.• Approfondire la conoscenza di alcuni quartieri della Capitale e del loro ruolo storico, sociale e culturale.• Favorire negli alunni l'esercizio della cittadinanza attiva e democratica.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivi di apprendimento	Obiettivi specifici di apprendimento
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le principali Organizzazioni internazionali, governative e non governative, a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli.• Conoscere l'origine e le finalità della Dichiarazione universale dei diritti umani.• Promuovere negli alunni la consapevolezza dell'inviolabilità dei diritti umani.

MEZZI/ STRUMENTI:

- Libro di testo
- Uso di schede e/o materiale predisposto dal docente
- Lavori individuali, in coppie di gruppo secondo adeguate tecniche didattiche
- Uso della Digital board e di materiali digitali
- Uso di mezzi audiovisivi
- Visite e uscite didattiche

METODOLOGIE:

- Favorire la motivazione all'apprendimento comunicando i traguardi da raggiungere e il percorso da seguire
- Affrontare la realtà in modo problematico stimolando la curiosità dell'alunno
- Differenziare le strategie didattiche in funzione di stile cognitivi e di apprendimento dell'alunno, sia per potenziarli che per renderli più duttili.
- Rendere consapevole lo studente del percorso fatto, che non si conclude nell'acquisizione di singole competenze, ma modifica il suo atteggiamento conoscitivo e si traduce in un'ulteriore spinta ad apprendere.
- Utilizzo di tecniche diverse; questionari, cloze a riempimento, role play ecc
- Metodo induttivo e deduttivo
- Discussioni guidate/ cooperative learning
- Lavoro in un gruppo di pari

VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA:

Per i percorsi realizzati nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, il docente potrà utilizzare:

- prove oggettive e soggettive
- prove strutturate e semi-strutturate
- prove orali e scritte
- osservazione delle competenze.

Nella valutazione si terrà conto:

- livello di partenza impegno e partecipazione
- organizzazione e utilizzo delle conoscenze
- risultati raggiunti rispetto al livello di partenza
- sviluppo delle competenze osservate.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

EDUCAZIONE CIVICA: GRIGLIA DI VERIFICA/VALUTAZIONE – Anno scolastico 2022/25

DOCENTE COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA:

CLASSE:

PERIODO:

LIVELLI/VOTI	LIVELLI: A = Alto (9-10)	B = Medio-alto (7-8)	C = Medio-basso (6)	D = Insufficiente (5-4)
--------------	--------------------------	----------------------	---------------------	-------------------------

ELENCO STUDENTI	INDICATORI			VOTO GLOBALE (Media tra gli esiti dei tre indicatori)
	1. CONOSCENZE (Conoscere i contenuti relativi alle tre macro aree previste dal curriculum d'Istituto: 1. Costituzione Italiana, 2. Sviluppo sostenibile, 3. Cittadinanza digitale)	2. ABILITÀ (Ipotizzare, delineare e definire situazioni e/o scenari di applicazione e valorizzazione dei contenuti proposti-appresi e saperli rimodulare in chiave migliorativa)	3. COMPETENZE (Applicare nelle prassi quotidiane i principi del rispetto, della sicurezza, della sostenibilità e collaborazione, appresi nelle varie discipline, in funzione del bene comune e della partecipazione responsabile alla vita sociale)	
1.				
2.				
3.				
4.				
5.				
6.				
7.				
8.				
9.				
10.				
11.				
12.				

LIVELLI	INDICATORE N. 1 CONOSCENZE	INDICATORE N. 2 ABILITÀ		INDICATORE N. 3 COMPETENZE-COMPORAMENTI	
	DESCRITTORI	LIVELLI	DESCRITTORI	LIVELLI	DESCRITTORI
Livello A	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede conoscenze complete, consolidate e bene organizzate sui temi proposti che sa mettere in relazione e riferire servendosi di esempi significativi e utilizzare anche in contesti nuovi. (10) ▪ Possiede conoscenze esaurienti, consolidate e bene organizzate sui temi proposti che sa mettere in relazione e riutilizzare in modo autonomo. (9) 	Livello A	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applica sempre efficacemente e responsabilmente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline. (10) ▪ Applica efficacemente nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline. (9) 	Livello A	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assume comportamenti sempre coerenti con i valori della convivenza civile, mostrando di averne completa consapevolezza e partecipando attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. (10) ▪ Assume comportamenti sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. (9)
Livello B	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede conoscenze consolidate e organizzate sui temi proposti. Lo studente sa riutilizzarle in modo autonomo. (8) ▪ Possiede conoscenze sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente. (7) 	Livello B	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applica costantemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline. (8) ▪ Applica frequentemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline. (7) 	Livello B	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assume comportamenti coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. (8) ▪ Assume comportamenti prevalentemente coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando abbastanza attivamente, con atteggiamento quasi sempre collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. (7)
Livello C	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede conoscenze essenziali, organizzabili e riutilizzabili con l'aiuto del docente o dei compagni. (6) 	Livello C	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applica sufficientemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline. (6) 	Livello C	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assume comportamenti per lo più coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando in misura limitata e con atteggiamento sostanzialmente collaborativo, alla vita della scuola e della comunità. (6)
Livello D	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede conoscenze minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente. (5) ▪ Possiede conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate, riutilizzate con difficoltà e con l'aiuto e il costante stimolo del docente. (4) 	Livello D	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applica saltuariamente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline. (5) ▪ Applica episodicamente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline. (4) 	Livello D	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assume comportamenti non sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando in misura limitata e con atteggiamento poco collaborativo, alla vita della scuola e della comunità. (5) ▪ Assume comportamenti raramente coerenti con i valori della convivenza civile, evitando la partecipazione impegnata e mostrando un atteggiamento disinteressato, scostante e a volte conflittuale. (4)

Civitavecchia,

Per il Dipartimento di Lettere,
il coordinatore